

FIVE DAY TOUR

1^ GIORNO

- Incontro con cliente e partenza dall'hotel;
- Visita a Pollenzo, antico borgo di origine romana e visita dell'Agenzia, il complesso che fu residenza privata del Re Carlo Alberto di Savoia e che grazie ad un accurato restauro dal 2004 è sede dell'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino. La tenuta reale dal 1997 è stata riconosciuta dall'Unesco come patrimonio mondiale dell'Umanità;
- Visita alla Banca del Vino con possibilità di degustazione;
- Proseguiamo per La Morra, alla scoperta del suo piccolo e curato centro storico;
- Trasferimento a Barolo per visitare l'Azienda agricola Pira e Figli, una piccola azienda che produce vino di alta qualità;
- Si prosegue per Barolo, dove passeremo per le vie dello storico paese che ha dato il nome ad uno dei vini più famosi del mondo e ci catapulteremo in un'atmosfera d'altri tempi (ma modernissima) visitando il Wimù, il nuovo e multimediale museo del vino;
- Pranzo presso il "Ristorante Bovio" a La Morra, dove in un ambiente elegante ma informale godrete di un incantevole panorama dei vigneti;
- Partenza per Monforte, visita al grazioso paesino medioevale e al suo anfiteatro;
- Visita presso l'azienda agricola Cascina Corte a Dogliani per una degustazione guidata e visita alla cantina. (Cantina che segue il processo biodinamico nella produzione).

2^ GIORNO

- Incontro con cliente e partenza dall'hotel;
- Passeggiata per Alba, capitale culturale ed economica delle Langhe, città di origine medioevale, ricca di palazzi e torri testimonianze dei fasti passati;
- Visita al "Laboratorio di Resistenza Dolciaria", pasticceria in Alba dove il titolare Federico Molinari guiderà con passione il visitatore in una dolce esperienza per degustare la tipica crema di nocciole e la torta di nocciola preparate secondo ricerche uniche ed esperimenti creativi;
- Scopriamo Barbaresco, borgo ricco di storia che dà il nome al vino considerato uno dei grandi rossi d'Italia, insieme con il Barolo e il Brunello di Montalcino. Qui faremo visita alla cantina di Bruno Rocca e degusteremo il suo barbaresco;
- Pranzo presso il Ristorante "La Ciau del Tornavento" a Treiso, rinomato locale stellato con vista mozzafiato sulla Langa;
- Proseguiamo per un pomeriggio in Alta Langa alla scoperta di un paesaggio selvaggio e sconosciuto, fuori dai percorsi privilegiati della Langa dei vini. Qui il visitatore avrà la possibilità di entrare in contatto con una realtà d'altri tempi e scoprire la produzione artigianale dei formaggi. Visiteremo l'azienda agricola e casearia Agrilanga e degusteremo una merenda all'insegna del sapore e del sapere (con lezione didattica sul formaggio).

3^ GIORNO

- Incontro con guida e partenza dall'hotel;
- Arrivo a Bra e degustazione di un buon caffè presso la storica pasticceria Converso (segnalato come tra i migliori bar d'Italia dalla guida Gambero Rosso);
- Passeggiata alla scoperta del mercato settimanale e delle vie barocche della città, sede dell'Associazione internazionale Slow Food che promuove il cibo di qualità e tutela la difesa della biodiversità in campo alimentare;
- Arrivo a Cherasco e visita all'antica cittadina medioevale;
- Nell'atmosfera di questa affascinante cittadina, il visitatore sarà guidato in un laboratorio didattico presso la cioccolateria Riccardi con la degustazione dei "baci di Cherasco" e diquisite praline;
- Pranzo presso il "Ristorante Al Castello" di Grinzane Cavour, dove lo chef Alessandro Boglione sa ricreare con stile i piatti tipici della cucina piemontese;
- Visita nell'adiacente Museo delle Langhe, uno spazio permanente ubicato all'interno del Castello di Grinzane Cavour comprendente allestimenti sul tartufo, rari oggetti e utensili dell'enogastronomia locale, ambientazioni della cucina territoriale tra 600 e 800, la distilleria del '700;
- Visita a Serralunga d'Alba, piccolo borgo dalla peculiare struttura circolare che si sviluppa attorno al suo castello medioevale;
- Visita a Fontanafredda, prestigiosa tenuta nel cuore delle colline del Barolo.

4^GIORNO

- Incontro con la guida e partenza dall'hotel;
- Visita di Neive, segnalato come uno dei borghi più belli d'Italia grazie al suo pregevole centro storico e il castello;
- Visita presso la cantina Serragrilli a Neive, una piccola e familiare azienda piemontese che produce vini con le uve dei propri vigneti che circondano la cantina posta sulla cima della collina chiamata Serragrilli;
- Pranzo presso la trattoria "La Cantina del Rondò" di Neive;
- Visita alla "Casa del Trifulao" a Costigliole d'Asti, alla scoperta del tartufo. Qui il visitatore potrà ascoltare i racconti e conoscere la storia, le caratteristiche, le tradizioni legate al mondo affascinante e misterioso del tartufo;
- Proseguiamo verso Canelli per vivere un'esperienza indimenticabile e visitare le scenografiche cantine storiche del Monferrato Astigiano: "La Cattedrale sotterranea" con una ventina di chilometri di gallerie scavate nel tufo a più di 30 metri sotto terra;

File interminabili di bottiglie e botti accompagnano il visitatore tra le navate illuminate da luci soffuse per il riposo dei vini. Tra le storiche cantine rappresentate: Contratto, Coppo e Gancia. (firme dello spumante italiano)

5^ GIORNO

- Incontro con la guida e partenza per Torino;
- Visita al centro storico, fatto di vie monumentali, palazzi barocchi, piazze-salotto (le antiche porte romane della città, il quattrocentesco duomo che custodisce la Sacra Sindone, il palazzo reale dei Savoia);

- Proseguiamo scoprendo, lungo un percorso specifico, alcuni dei caffè storici di Torino di vocazione ottocentesca che sono parte del costume e della tradizione cittadina: tappa obbligata per gustare le specialità della pasticceria subalpina in un'atmosfera di grande stile ed eleganza. Qui è possibile assaggiare il "bicerin" (bevanda tipica a base di cioccolato e caffè).
- Pranzo presso "l'Osteria i due Galli" nella vecchia zona del Quadrilatero romano. Qui si respira un'atmosfera particolare, è una delle zone più belle della città dove si possono trovare numerosi caffè letterari, locali magrebini, tapas e bar messicani, trattorie e vinerie per gustare la tradizione piemontese e le specialità da tutto il mondo;
- Visita al Museo Nazionale del Cinema che ha sede nella Mole Antonelliana, simbolo della città e uno degli edifici più alti d'Europa;

In ambito museale ricordiamo anche il Museo egizio, secondo solo a quello del Cairo in Egitto, la Galleria Sabauda, la GAM – Galleria d'arte moderna e contemporanea e, nei dintorni del capoluogo, il castello di Rivoli, le cui sale barocche ospitano il Museo di Arte Contemporanea e la Reggia di Venaria recentemente restaurata, gioiello di architettura barocca e circondata da splendidi giardini;

- Visita libera da Eataly, il più grande centro enogastronomico del mondo dedicato ai cibi e alle bevande di alta qualità.